



# **COMUNE DI OSTELLATO**

(PROVINCIA DI FERRARA)  
P.zza Repubblica, 1 – cap.44020 Ostellato (FE)

## **Relazione sulla Performance anno 2015**

## **INDICE GENERALE**

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ED INDICE
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI
  - 2.1. Il contesto esterno di riferimento
  - 2.2. L'amministrazione
    - 2.2.1 – Le risorse Umane e L'organizzazione
  - 2.3. I risultati raggiunti
  - 2.4. Le criticità e le opportunità
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
  - 3.1. Albero delle performance
  - 3.2. Obiettivi del Comune di Ostellato
  - 3.3. Le criticità e gli scostamenti
4. RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ: Il rendiconto di gestione come rappresentazione dei risultati conseguiti a livello finanziario
5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
  - 5.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
  - 5.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance
6. CONCLUSIONI

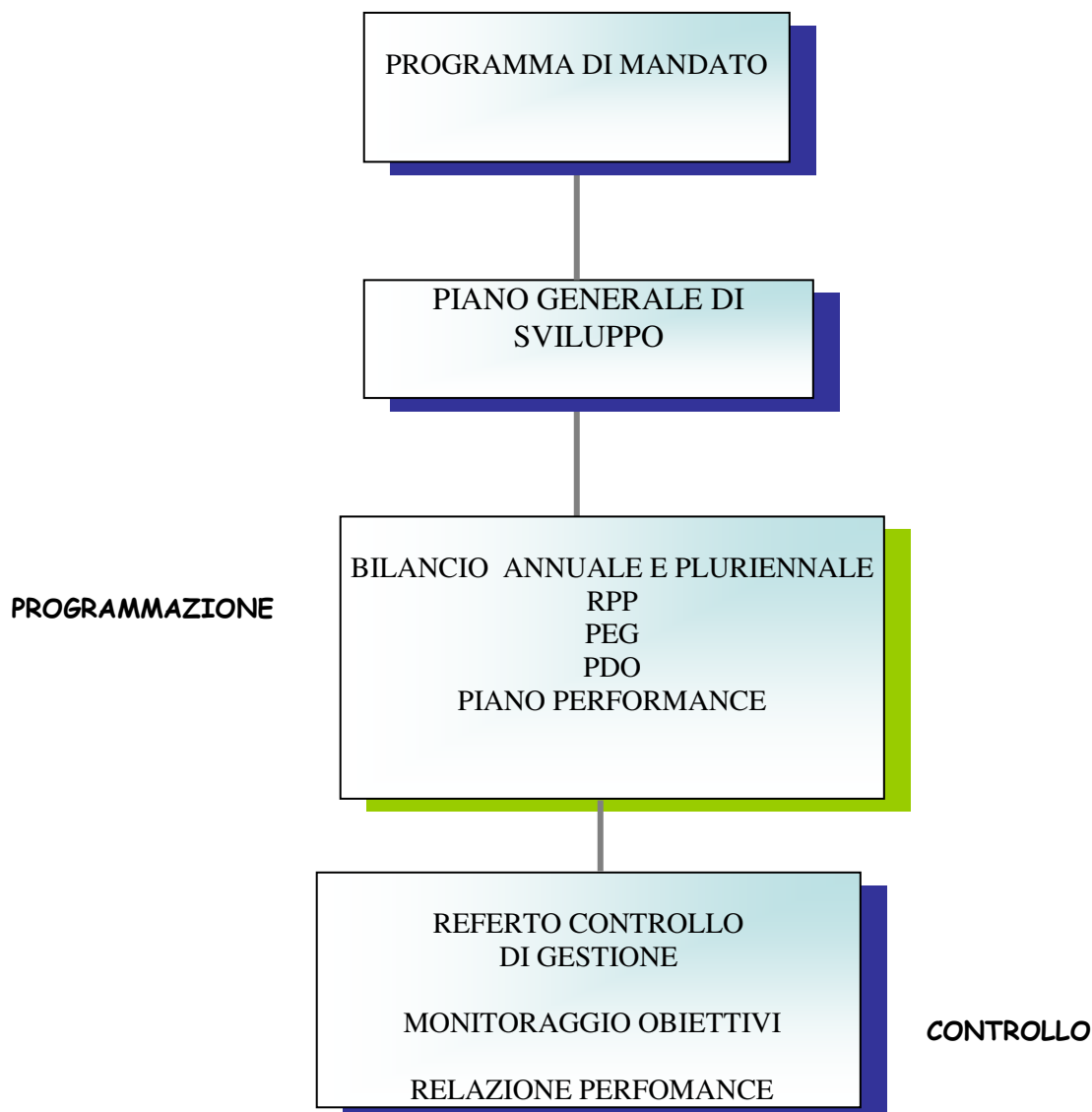
## 1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione sulla Performance, come il Piano della Performance, sono documenti introdotti e disciplinati dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, meglio noto come "Riforma Brunetta". Mentre il Piano della Performance si identifica come un documento di programmazione triennale, la relazione è lo strumento che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi realizzati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il Comune è dotato in base alla normativa di settore, di strumenti di programmazione e di controllo, che regolarmente deve adottare. La Relazione Previsionale e Programmatica, il bilancio annuale e pluriennale, il Peg, il Pdo, il controllo di gestione, il rendiconto della gestione sono tipici esempi del ciclo di programmazione e di controllo del Comune.

Il Piano e la Relazione sulla Performance sono ulteriori strumenti programmazione e di controllo introdotti dal D.Lgs. 150/2009, che rappresentano dei validi mezzi di comunicazione e di trasparenza della programmazione degli obiettivi e della rendicontazione dei risultati.

Una ideale rappresentazione di tale sistema di programmazione e controllo è di seguito riportata:



La presente relazione chiude il ciclo della performance avviato nell'anno 2015 con l'approvazione degli atti di programmazione dell'esercizio finanziario di competenza, che hanno trovato sintesi e compendio nel piano della performance 2015/2017, adottato, in coerenza con il bilancio dell'esercizio 2015/2017 ed il PEG con deliberazione della Giunta comunale n. 99 del 13.10.2015.

Il piano della performance 2015/2017 è stato pubblicato all'albo pretorio on-line e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione (delibera consiliare n. 33 del 06.08.2015) e del piano esecutivo di gestione (deliberazione G.C. n. 71 del 06/08/2015), si è proceduto alla definizione del piano triennale della performance 2015/2017 – annualità 2015, con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 13.10.2015.

Inoltre con deliberazione di G.C. n. 11 del 29 gennaio 2015 è stato approvato il Programma triennale per la Legalità e la Trasparenza - anni 2015-2017 - ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009, tale programma è stato aggiornato, in applicazione del D.Lgs. 33/2013, con cui si è provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 28 gennaio 2016 è stato approvato il Piano per l'Integrità e la Trasparenza del Comune di Ostellato - Triennio 2016 – 2018

Il programma della Trasparenza:

- è un documento di programmazione è obbligatorio per previsione dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 33/2013;
- è una sezione, un capitolo, del più vasto Piano Triennale di Prevenzione della corruzione di cui alla Legge 190/2012;
- definisce misure, modi ed iniziative per attuare gli obblighi di pubblicazione e le misure organizzative per assicurare regolarità e tempistiche dei flussi informativi.

Il Responsabile della trasparenza è il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, come individuato a seguito del conferimento in Unione della Funzione del Personale, con delibera di G.C. n. 145 del 26.09.2013.

La presente Relazione, esplicita i risultati complessivi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi strategici programmati e assegnati con il piano della performance, evidenziando gli scostamenti registrati.

Si ricorda al lettore che la CIVIT ha emanato la Delibera 5/2012, recante "Linee Guida ai sensi dell'art.13 comma 6 lett. b) del D.Lgs. 150/2009 relative alle struttura ed alla modalità di redazione della Relazione sulla Performance di cui all'art. 10, comma 1 dello stesso Decreto".

Nonostante la delibera sopra citata sia stata di grande ausilio per la redazione della Relazione, la scelta effettuata dall'Amministrazione è stata quella di carpirne i principi fondamentali, adattando comunque i contenuti alla realtà locale.

Tale scelta è stata dettata dal fatto che come già indicato l'Ente Locale possiede dei chiari strumenti di programmazione e di controllo.

## **2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**

### **2.1. Il contesto esterno di riferimento**

Per poter esporre correttamente l'azione del Comune di Ostellato, svoltasi nel corso dell'anno 2015, in base alle indicazioni date dalla parte politica, e realizzata con il contributo vigile dei Responsabili di Area/U.O., coordinati dal Segretario Generale, risulta doveroso sintetizzare il contesto esterno di riferimento, le sue caratteristiche, la sua vocazione civile ed economica.

Come già ampiamente illustrato nel Piano delle Performance 2015-2017, a cui si rimanda per approfondimenti, il comune di Ostellato si trova nella parte centrale della Provincia di Ferrara e rientra nel territorio del Delta storico del Po. Il territorio del Comune di Ostellato si estende per 173,70 Km<sup>2</sup>, con una popolazione residente al 31/12/2014 pari a n. 6.307 abitanti. Oltre al capoluogo, sono presenti 6 centri abitati e le località di Alberlungo, Campolungo, Ponte Arzana, Corte Centrale, Bivio Medelana.

Il territorio di Ostellato ha uno sviluppo economico improntato a turismo, artigianato, agricoltura, commercio e industria che dà vita ad una realtà densa di dinamiche complesse.

L'area industriale di San Giovanni di Ostellato ricopre una superficie di circa 105 ettari, sulla quale sono insediate più di 30 imprese provenienti dalle province emiliane e lombarde. La richiesta di nuove aree industriali ha portato alla realizzazione di questo intervento con un'espansione di 14 ettari per nuovi insediamenti. L'area industriale SIPRO si trova nel comune di Ostellato, località San Giovanni, tra il raccordo autostradale Ferrara - P.to Garibaldi, la S.P. 32 Luigia e la S.P. 15 Rossonia.

La presenza sul territorio delle anse vallive, denominate Vallette di Ostellato, dimostra il notevole pregio ambientale del territorio, sia dal punto di vista naturalistico che paesaggistico.

Le "Vallette di Ostellato" sono l'unico residuo delle antiche valli che attorniavano il paese, risparmiate alle ultime bonifiche della valle del Mezzano e istituite dalla Amministrazione Provinciale di Ferrara "Oasi di protezione faunistica" nel 1975.

Oggi Ostellato vanta una varietà di strutture ricettive, dall'albergo all'agriturismo, da bed & breakfast ad ostelli.

A livello generale l'anno 2014, in continuità con il precedente anno 2013, è stato caratterizzato dal susseguirsi di novità legislative che hanno riguardato tutti i settori di attività dell'Ente Locale, rendendo difficoltosa la programmazione e la realizzazione dell'azione amministrativa, comprimendo l'attività di sviluppo e costringendo a concentrarsi sugli adempimenti istituzionali derivanti dalle norme medesime.

Preme sottolineare come il panorama legislativo nazionale ha sempre più imposto pesanti vincoli alla finanza pubblica ed in particolare a quella locale. Ciò ha portato l'Amministrazione ad effettuare scelte in merito all'allocazione delle risorse, privilegiando comunque il finanziamento delle priorità di mandato e degli obiettivi maggiormente determinanti per l'Ente stesso, tenuto conto dei bisogni emersi da parte dei cittadini.

## 2.2. L'Amministrazione

Gli organi di governo dell'Amministrazione sono il consiglio comunale, la giunta municipale, il sindaco.

Gli organi del Comune di OSTELLATO attualmente in carica sono stati eletti nella tornata elettorale del 25 maggio 2014 da 3.250 cittadini (pari al 88,41% del corpo elettorale di Ostellato).

Queste sono le percentuali di preferenza nel voto espresso:

Lista 1 "Per Ostellato" 88,41 %

Lista 2 "Ostellato – Incontro al futuro" 11,59 %

IL SINDACO: Andrea Marchi (e-mail: andrea.marchi@comune.ostellato.fe.it)

Il Sindaco è stato eletto nella lista "Per Ostellato".

Il giuramento del Sindaco è avvenuto il 12 giugno 2014, contestualmente alla seduta di insediamento del Consiglio Comunale.

il Sindaco ha trattenuto a se ogni materia non espressamente delegata agli Assessori.

### LA GIUNTA COMUNALE

E' composta da n. 4 assessori, nominati il 12 giugno 2014, interni al Consiglio Comunale a cui sono state attribuite le seguenti deleghe:

1	<u>Dott. Davide Bonora</u>	Vice Sindaco Assessore	Istruzione Sport	davide.bonora@comune.ostellato.fe.it
2	Sig.ra Claudia RINALDI	Assessore	Edilizia Residenziale Pubblica Associazionismo Servizi Sociali	claudia.rinaldi@comune.ostellato.fe.it
3	Dr.ssa Elena Rossi	Assessore	Cultura Pari Opportunità Decentramento Amministrativo	elena.rossi@comune.ostellato.fe.it
3	Sig. Andrea Zappaterra	Assessore	Turismo Politiche Giovanili	andrea.zappaterra @comune.ostellato.fe.it

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale è composto da n. 13 membri. Sono presenti due gruppi consiliari: "Per Ostellato" con n. 8 componenti e il Sindaco; "Ostellato – Incontro al futuro" con n. 4 componenti;

Componenti Consiglio Comunale:

<b>Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Gruppo</b>
Davide Bonora	Vice Sindaco Assessore	Per Ostellato
Claudia Rinaldi	Assessore	Per Ostellato
Alessio Paparella	Presidente del	Per Ostellato

Duatti	Consiglio	
Andrea Zappaterra	Assessore	Per Ostellato
Elena Rossi	Assessore	Per Ostellato
Patrizia Argentesi	Consigliere	Per Ostellato
Laura Libanori	Consigliere	Per Ostellato
Mita Bottoni	Consigliere	Per Ostellato
Antonio Ricci	Consigliere	Ostellato – Incontro al futuro
Maranini Nicole	Consigliere	Ostellato – Incontro al futuro
Luca Boni	Consigliere	Ostellato – Incontro al futuro
Marco Centineo	Consigliere	Ostellato – Incontro al futuro

## 2.2.1 – Risorse Umane e Organizzazione

L'organizzazione dell'Ente a seguito del conferimento all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, costituita tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, delle seguenti funzioni a far data dal 01.10.2013:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,
- Sportello Unico per le Attività Produttive,
- Gestione delle risorse umane,
- Tributi locali;
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione;

è stata approvata con delibera di G.C. n. 145 del 26.09.2013 e successivamente modificata con delibera di G.C. n. 100 del 09.09.2014.

Successivamente il Consiglio dell'Unione, nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica riferita al triennio 2014-2016, approvata contestualmente al bilancio annuale 2014 ed al bilancio pluriennale 2014-2016, con deliberazione di Consiglio n. 14 del 09/04/2014, si è posto l'obiettivo politico di conferire, nell'arco del triennio, le ulteriori funzioni fondamentali di: Polizia municipale ed amministrativa locale, Protezione civile e Servizi sociali.

Dopo il primo anno di concreta operatività dell'Unione, con delibere di Consiglio dell'Unione n. 32 del 30/09/2014, nella quale non si è raggiunta la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati per legge, n. 35 del 21/10/14 (C.U. delle ore 21.00) e n. 37 del 21/10/14 (C.U. delle ore 22,00), nelle quali si è ottenuta per due volte ed in due sedute successive, la maggioranza favorevole della metà più uno dei Consiglieri assegnati per legge, si è proceduto ad apportare ulteriori modifiche allo Statuto dell'Unione, al fine di adeguare il provvedimento normativo alle innovazioni nel frattempo intervenute e ad inserire tra le ulteriori funzioni che i Comuni aderenti possono conferire alla stessa, le seguenti (evidenziate in corsivo):

- *Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- Protezione civile;
- Servizi sociali;
- *Polizia municipale e polizia amministrativa locale.*

- *Centrale Unica di Committenza;*
- *Turismo e marketing territoriale.*

L'organizzazione della Centrale unica di Committenza nell'ambito dell'Unione, discende dalla previsione normativa contenuta nel D. L. 66/2014 convertito in legge n.89/14, con cui è stato modificato l'art. 33 comma 3-bis del Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 163, che, nella sua nuova versione, recita: "3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento." In virtù di successivi provvedimenti normativi, l'entrata in vigore della norma di cui sopra è slittato all'01/11/2015 e, pertanto, da tale momento la CUC è divenuta effettivamente operativa.

L'attivazione della Centrale Unica di Committenza sotto i €. 40.000 era stata prevista per il Comune di Ostellato in quanto obbligo imposto dalla normativa per i Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, ed il funzionamento era previsto fosse garantito dal personale del Comune di Ostellato distaccato all'Unione per tale servizio.

Il comma 501 dell'art. 1 della Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) ha modificato l'art. 23-ter, comma 3 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni nella L. 114/2014, estendendo anche ai comuni inferiori a 10.000 abitanti la possibilità di procedere autonomamente per gli acquisti di valore inferiore a €. 40.000.

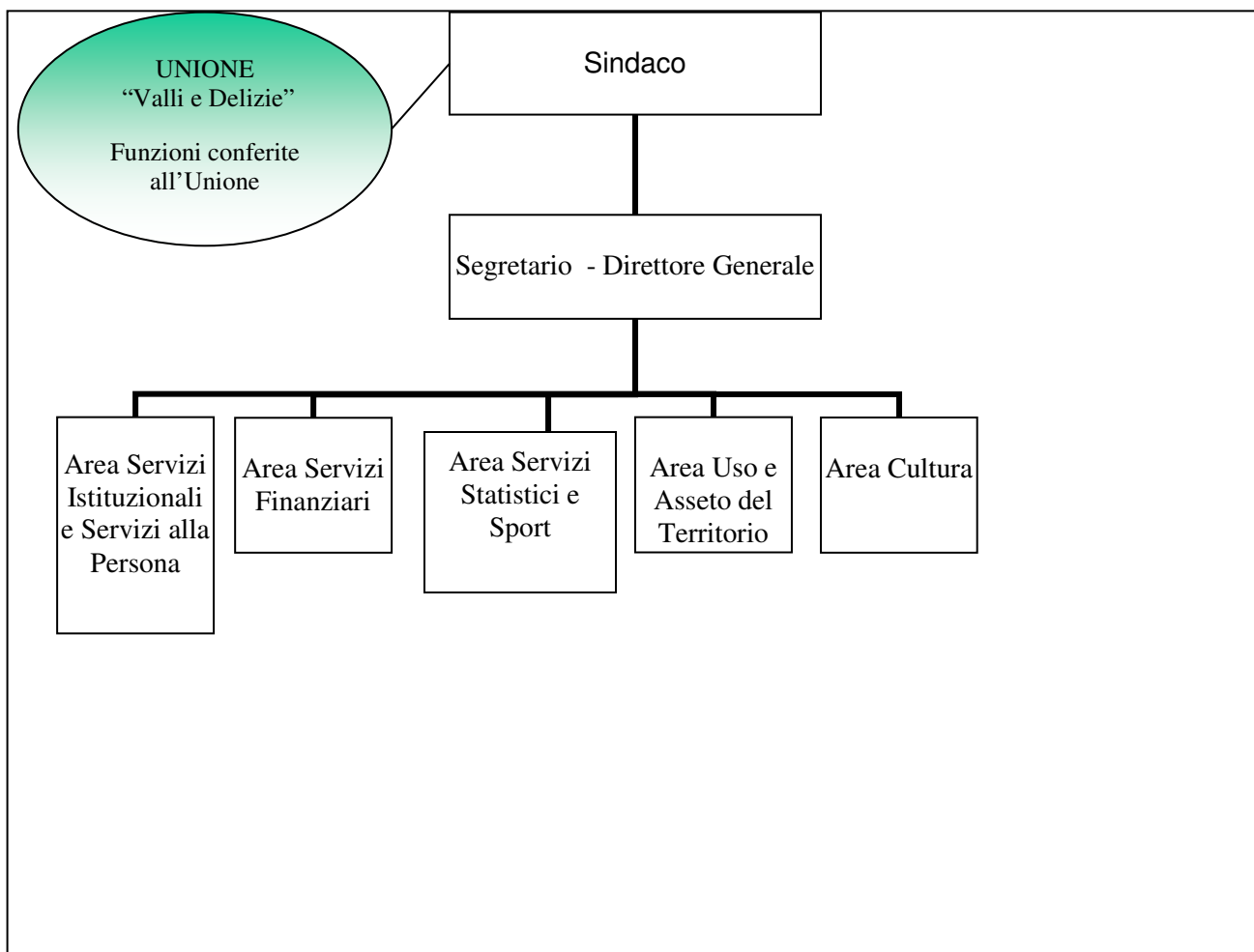
A decorrere dall'01/01/2015 i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore hanno disposto il conferimento, attraverso l'approvazione di apposite convenzione da parte dei Consigli Comunali dei Comuni e del Consiglio dell'Unione, delle seguenti funzioni:

- **Polizia municipale e polizia amministrativa locale;**
- **Servizi sociali – area minori;**
- **Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;**
- **Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro;**

Sempre a decorrere dall'01/01/2015, inoltre, si è proceduto con il trasferimento all'Unione del personale dei 3 Comuni (complessivamente 82 unità di cui 12 unità provenienti dal Comune di Ostellato) al fine di dotare il nuovo ente di una propria struttura organizzativa con una propria individualità, benché operante su delega dei Comuni.



La dotazione organica del Comune di Ostellato nell'anno 2015 , approvata con delibera di G. C. n. 149 del 29.12.2014, prevede complessivamente n. 34 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno, di cui al 31.12.2015 n. 20 posti coperti e n. 14 posti vacanti e risulta strutturata come segue:



**- AREA SERVIZI ISTITUZIONALI E SERVIZI ALLA PERSONA:**

Segreteria - Affari Generali, Affari Istituzionali, Staff Segretario Comunale, Protocollo, Archivio, Centralino, Albo pretorio on-line, Contratti, Appalti, Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, ERP, Gemellaggi, Turismo, Tempo Libero, Museo, Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Servizio elettorale, leva).

n. 10 dipendenti assegnati

**- AREA SERVIZI FINANZIARI:**

Bilancio, Inventario, Servizio Economato, Provveditorato, Adempimenti fiscali, Controllo di Gestione, Trasparenza.

n. 2 dipendenti assegnati

**- AREA SERVIZI STATISTICA E SPORT**

Statistica, Comunicazione e Sport

n. 1 dipendenti assegnati

## **- AREA USO E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Lavori pubblici, appalti, viabilità, progettazione, espropri, servizi manutentivi, ambiente, demanio, patrimonio, locazioni attive e passive, Protezione Civile e Sicurezza.

n. 5 dipendenti assegnati

## **- AREA SERVIZI CULTURALI**

Cultura, Biblioteca, Teatro, Informagiovani.

n. 2 dipendenti assegnati

## **2.3 - Risultati raggiunti**

In questa parte vengono sintetizzati i risultati ottenuti dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2015.

In particolare, il Piano è stato adottato in coerenza con tutti gli altri strumenti di programmazione tipici dell'Ente locale, cioè Bilancio annuale e triennale, programma annuale e triennale delle opere pubbliche, Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.), Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) Si deve evidenziare che il Piano della Performance 2015-2017 nell'ottica della massima valorizzazione, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa del Comune di Ostellato, riportava alcuni degli obiettivi strategici e più significativi dell'amministrazione stessa.

Il dettaglio degli obiettivi strategici e strategici prioritari per l'anno 2015 è contenuto nel piano della performance per il triennio 2015/2017.

Di seguito si riportano i maggiori risultati raggiunti dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2015:

- è stata raggiunta la fase prevista per l'anno 2015 dell'obiettivo intersettoriale – “Miglioramento della comunicazione istituzionale attraverso la realizzazione di un periodico comunale on-line”;
- è stata pienamente raggiunta la fase prevista per l'anno 2015 dell'obiettivo intersettoriale – “Pubblicazione dei dati ai sensi del D.Lgs. 33/2013”;
- sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi strategici di rilievo prioritario per l'anno 2015 di seguito indicati:
  - Obiettivo strategico Prioritario “Assistenza allo svolgimento di sagre e manifestazioni pubbliche e attivazione del servizio di protezione civile in caso di allerta meteo” Area Uso e Assetto del Territorio;
  - Obiettivo strategico Prioritario “Anagrafe della popolazione residente ANPR” Area Servizi Istituzionali e Servizi alla persona;
  - Obiettivo strategico Prioritario “Attivazione servizio di emergenza e di protezione civile in caso di incolumità pubblica” Area Servizi Istituzionali e Servizi alla persona;

## 2.4 Le criticità e le opportunità

Nel corso dell'anno 2015, l'Amministrazione comunale ha proseguito nella sua opera, raggiungendo molti risultati, grazie alla continua attività e caparbietà nell'affrontare molte questioni, facendo dei valori dell'accoglienza, della tolleranza, della solidarietà, di una cultura volta al rispetto delle regole e delle pari opportunità per i propri cittadini, le fondamenta della convivenza civile e sociale di una comunità territoriale aperta, dinamica, capace di valorizzare le identità delle singole frazioni e di migliorare la qualità di vita, superando le logiche tradizionali e territoriali di differenze fra le 8 frazioni di cui è composto il Comune stesso.

L'amministrazione si è fortemente adoperata per affrontare le problematiche legate alle dinamiche occupazionali, in questo periodo di forte crisi, cercando di favorire l'insediamento di nuove strutture lavorative ed operando altresì per il mantenimento dei posti di lavoro nelle aziende operanti non solo sul territorio comunale, ma partecipando attivamente alle iniziative a livello provinciale.

La necessità di superare le criticità derivanti dall'esterno e la presenza di una ridotta dotazione di personale dipendente può costituire l'opportunità per sviluppare una maggiore sinergia tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo e l'apparato burocratico, nella programmazione delle attività.

Il Comune di Ostellato, per fronteggiare tali criticità, nell'anno 2013 ha costituito, insieme ai Comuni di Argenta e di Portomaggiore l'Unione dei Comuni Valli e Delizie a cui a far data dal 01.10.2013 sono state conferite le seguenti funzioni:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,
- Sportello Unico per le Attività Produttive,
- Gestione delle risorse umane,
- Tributi locali;
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione.

Dall'01.01.2015 sono state altresì conferite le seguenti funzioni:

- Servizi Sociali Area Minori (delibera di C.C. n. 90 del 22.12.2014);
- Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale (delibera di C.C. n. 91 del 22.12.2014);
- Pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi (delibera di C.C. n. 92 del 22.12.2014);
- Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro (delibera di C.C. n. 93 del 22.12.2014);

Il dato consuntivo degli impieghi delle risorse finanziarie impone di attivare strumenti di monitoraggio più stringenti durante la gestione dell'esercizio finanziario, resi altresì necessari dalle regole del patto di stabilità.

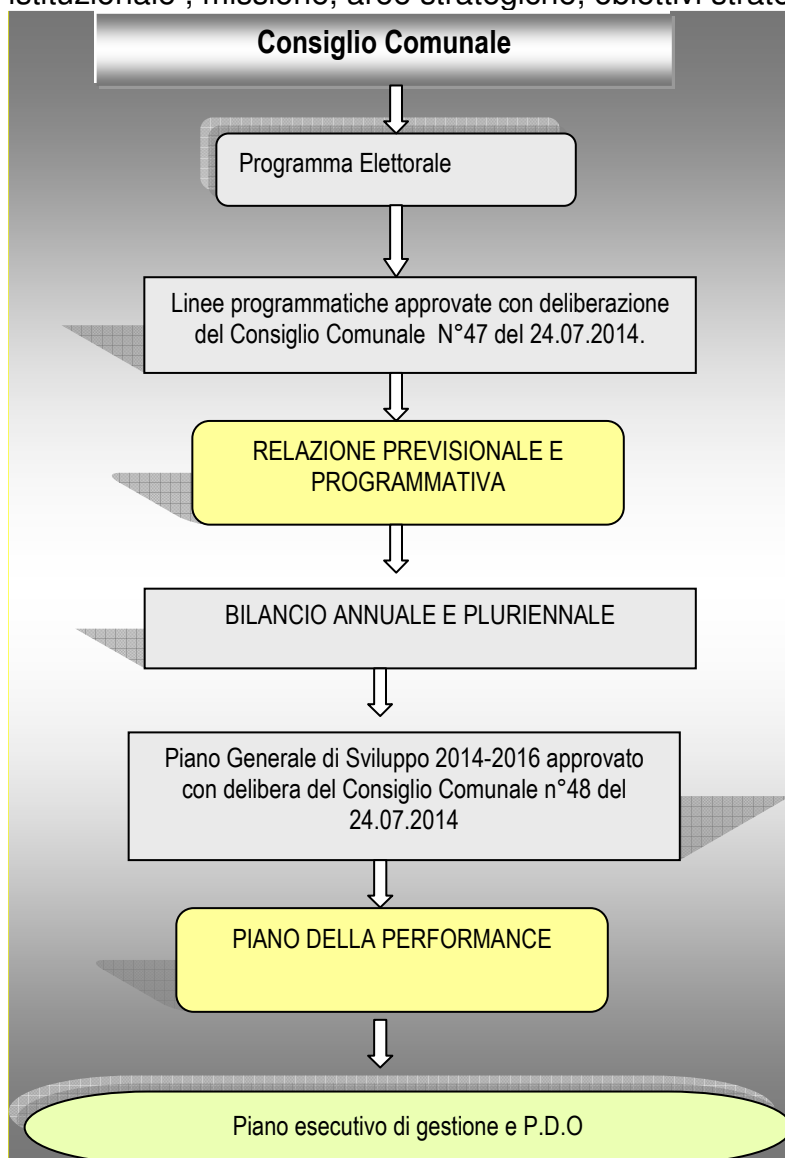
### 3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

In questa parte, si passa ad analizzare i risultati della performance conseguiti dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2015.

#### 3.1 - Albero della performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici, e piani d'azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione. L'albero della performance ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di "messa a sistema" delle due principali dimensioni della performance.

In questo paragrafo viene rappresentata una mappa che indica i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi.



#### 3.2. Obiettivi del Comune di Ostellato

La scelta compiuta dall'Amministrazione per il Piano della Performance 2015-2017 è stata quella di privilegiare la descrizione e l'illustrazione degli obiettivi reputati maggiormente strategici per il triennio 2015-2017, tenuto conto del programma di mandato, "vera e propria pietra miliare" dell'azione dell'Amministrazione e dei bisogni emersi da parte degli utenti nel corso degli anni di governo. Si rimandava così agli altri strumenti di

programmazione, come il PDO ed il Piano Esecutivo di Gestione, la definizione degli altri obiettivi comunque fondamentali per il buon governo dell'Ente, in termini di efficienza, efficacia e economicità.

Il Piano esecutivo di gestione del Comune di Ostellato risulta essere composto da attività ordinarie mentre il Piano delle Performance da obiettivi strategici e obiettivi strategici di livello prioritario. La scelta di tale suddivisione nasce dalla volontà di "mappare" tutte le attività oltre che distinguere ciò che rientra nelle funzioni quotidiane che gli uffici svolgono dagli obiettivi sfidanti ed innovativi, quelli cioè che, a livello politico, hanno un grado di strategicità superiore.

Il piano della performance per il triennio 2015/2017 – annualità 2015 è stato approvato con delibera di G.C. n. 99 del 13.10.2015.

Ciascuno dei responsabili di Area/U.O. ed il Segretario Comunale assegnatari degli obiettivi programmati per l'anno 2015, in esecuzione delle disposizioni regolamentari sul ciclo della performance, hanno predisposto e presentato le schede riepilogative delle azioni compiute e dei risultati raggiunti.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e strategici prioritari assegnati con il Piano delle performance 2015/2017 – annualità 2015 sono dettagliatamente indicati nell'**allegato 1 – Tabella degli Obiettivi 2015**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, in tale prospetto vi è altresì indicato il grado di performance raggiunto per ogni Area/U.O. e nonché a Livello di Ente.

Si sottolinea comunque che:

- è stata raggiunta la fase prevista per l'anno 2015 dell'obiettivo intersettoriale – Miglioramento della comunicazione istituzionale attraverso la realizzazione di un periodico comunale on-line”;
- è stata pienamente raggiunta la fase prevista per l'anno 2015 dell'obiettivo intersettoriale – Pubblicazione dei dati ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi strategici di rilievo prioritario per l'anno 2015 di seguito indicati:
  - Obiettivo strategico Prioritario “Assistenza allo svolgimento di sagre e manifestazioni pubbliche e attivazione del servizio di protezione civile in caso di allerta meteo” Area Uso e Assetto del Territorio;
  - Obiettivo strategico Prioritario “Anagrafe della popolazione residente ANPR” Area Servizi Istituzionali e Servizi alla persona;
  - Obiettivo strategico Prioritario “Attivazione servizio di emergenza e di protezione civile in caso di incolumità pubblica” Area Servizi Istituzionali e Servizi alla persona;

### **3.2.1 - Le criticità e gli scostamenti**

Per l'anno 2015 la performance organizzativa del Comune di Ostellato, intesa come percentuale di raggiungimento di quanto programmato, è pari al **100%**, ottenuta facendo una media aritmetica dei valori di raggiungimento degli obiettivi ponderata con il numero di obiettivi diversamente raggiunti da tutte le Aree/U.O.

La performance dell'Ente sintetizza in un unico dato il livello di raggiungimento di quanto programmato.

Le cause del parziale raggiungimento di alcuni obiettivi sono ricollegabili, in gran parte, all'instabilità del contesto legislativo e alla conseguenziale eccessiva complessità dello stesso da cui è derivato un aggravamento procedurale con conseguente slittamento di termini e accantonamento della attività di sviluppo, per dare esecuzione ai molteplici adempimenti istituzionali inderogabili, in una realtà organizzativa interna caratterizzata dall'esiguità dell'organico.

Le cause degli scostamenti e le relative criticità sono puntualmente esplicitate nelle relazioni consuntive per l'anno 2015 dei Responsabili di Area/U.O depositate agli atti.

#### **4 - RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ: Il rendiconto di gestione come rappresentazione dei risultati conseguiti a livello finanziario**

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'ente, il Rendiconto di Gestione costituisce il documento centrale all'interno del sistema di rendicontazione previsto dalle disposizioni dell'ordinamento contabile e finanziario.

Esso riveste la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Il rendiconto di gestione dell'anno 2015 è stato approvato con delibera di C.C. n. 08 del 30.04.2015, al fine di dimostrare i risultati della gestione ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/00. Comprendendo il rendiconto: il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio, i risultati o saldi delle tre diverse contabilità hanno significati diversi.

**Il conto del bilancio** dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni e si chiude con il "risultato contabile di gestione" e il "risultato contabile di amministrazione", in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

Nel quadro riassuntivo della gestione di competenza, il risultato della gestione si ottiene sommando alla differenza tra riscossioni e pagamenti la differenza tra residui attivi e residui passivi mentre nel quadro della gestione finanziaria, il risultato di amministrazione si ottiene sommando al fondo di cassa iniziale la differenza tra riscossioni totali e pagamenti totali.

**Il conto economico** evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica ed è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

Il risultato economico dell'esercizio si ottiene considerando la differenza tra i proventi della gestione e i costi della gestione, i proventi e gli oneri derivanti da aziende speciali e partecipate, i proventi e gli oneri di natura finanziaria e straordinaria.

**Il conto del patrimonio** rappresenta la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause. A tal fine, il conto del patrimonio è strutturato in modo da permettere di visualizzare la consistenza iniziale del patrimonio, le variazioni positive o negative intervenute e, infine, la consistenza finale.

La variazione del patrimonio netto finale deve coincidere con il risultato economico di esercizio.

Al fine della predisposizione del rendiconto della gestione, art. 232 del D. Lgs. 267/2000, gli Enti locali adottano il sistema di contabilità che più ritengono idoneo per le proprie esigenze. A tal fine si precisa che le rilevazioni contabili dell'anno 2015 sono avvenute attraverso lo strumento della contabilità finanziaria, mentre le rappresentazioni economico-patrimoniali sono state effettuate attraverso la conciliazione delle scritture finanziarie.

In questa ottica il **prospetto di conciliazione** svolge più che altro la funzione di verifica della coerenza dei dati, di evidenziazione dei collegamenti e delle differenze tra le diverse rappresentazioni.

In sintesi i risultati raggiunti nella gestione dell'esercizio 2015 si possono così riassumere:

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015	-	-	40.553,15
RISCOSSIONI	1.744.885,51	7.888.956,91	9.633.842,42
PAGAMENTI	1.638.026,23	8.036.369,34	9.674.395,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2015			
Differenza			-
RESIDUI ATTIVI			2.108.444,24
RESIDUI PASSIVI			1.610.678,90
Differenza			497.765,34
			<b>497.765,34</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			134.886,44
<b>AVANZO (+)</b>			<b>362.878,90</b>

#### COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015

Fondo crediti dubbia esigibilità	93.667,60
Fondi vincolati	219.695,42
Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	0,00
Fondi non vincolati	49.515,88
<b>TOTALE</b>	<b>362.878,90</b>

#### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Sulla base dei nuovi principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011, il predetto risultato di amministrazione viene decurtato degli importi determinati con Deliberazione di G.C. n. 30 del 31.03.2016 (relativa alla revisione ordinaria dei residui) per effetto della reimputazione di somme sull'annualità 2016 in relazione alla loro esigibilità, segnatamente,:

- ❖ € 134.886,44 per costituire Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente, da iscrivere in Entrata nel bilancio di previsione 2016

In considerazione di quanto predetto, il risultato di amministrazione viene rideterminato in € 362.878,90 la cui destinazione di seguito si rappresenta:

**Parte accantonata:**

- Fondo Crediti Dubbia Esigibilità... € 93.667,60

**Parte vincolata**

- Vincoli derivanti da legge e principi contabili € 19.876,01
- Vincoli derivanti da trasferimenti € 68.691,17
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui € 116.163,47
- Vincoli per ripiano disavanzo € 11.327,61
- Altri vincoli (spese di personale) € 3.637,16
  
- Fondi liberi non vincolati..... € . 49.515,88

**ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI ASSESTATE**

**ENTRATE  
COMPETENZA**

	Prev. Assestate	Accertamenti	Differenza	%
<b>Titolo 1°</b>				
Tributarie	3.700.900,00	3.723.186,13	(+) 22.286,13	-0,60
<b>Titolo 2°</b>				
Trasferimenti Stato, Regione e Provincia	651.569,41	608.030,30	43.539,11	6,68
<b>Titolo 3°</b>				
Extratributarie	1.369.000,00	1.264.343,25	104.656,75	7,64
<b>Totale Bilancio corrente</b>	<b>5.721.469,41</b>	<b>5.595.559,68</b>	<b>125.909,73</b>	<b>2,20</b>
<b>Titolo 4°</b>				
Alienazioni beni, trasf. capitali	165.822,00	102.764,57	63.057,13	38,03
<b>Titolo 5°</b>				
Accensione prestiti	143.471,74	143.271,74	200,00	014
<b>Totale Bilancio investimenti</b>	<b>309.293,74</b>	<b>246.036,31</b>	<b>63.257,13</b>	<b>20,45</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.30.763,15</b>	<b>5.841.595,99</b>	<b>189.166,86</b>	<b>3,14</b>
<b>Titolo 6°</b>				
Servizi per c/terzi	2.250.000,00	573.585,76	1.676.414,24	74,51



## ENTRATA

### **Titolo 1° - Entrate Tributarie**

Le entrate accertate sono state pari ad € 3.723.186,13, a fronte di una previsione di € 3.700.900,00,00. Le maggiori entrate ( € 22.286,13) registrate sono da ricondurre, sostanzialmente, a maggiori introiti I.M.U.e TASI in rapporto agli incassi dell'anno 2014.

### **Titolo 2° - Entrate da trasferimenti correnti statali, regionali e provinciali**

Le entrate accertate a tale titolo risultano pari ad € 608.030,30, a fronte di una previsione di € 651.569,41. Le minori entrate per € 43.539,11 sono da ricondurre in particolare ad un minor trasferimento dalla R.E.R. per interventi ambientali nel Mezzano (incendi della torba) previsti in € 70.000,00 e poi concretizzatisi in € 44.535,67.

### **Titolo 3° - Entrate extratributarie**

Gli accertamenti ammontano ad € 1.264.343,25, a fronte di una previsione di € 1.369.000,00. La minore entrata di € 104.656,75 è relativa ad un minor accertamento per gli introiti afferenti vari servizi erogati dall'Ente.

### **Titolo 4° - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale**

Le risorse movimentate, accertate per un ammontare complessivo pari ad € 102.764,87, di cui per € 15.822,00 da FPV ed € 86.942,87 dalla competenza sono le seguenti:

- Trasf. da R.E.R. per manutenzione Museo € 50.000,00
- Trasf. da Provincia per interventi Protezione Civile € 15.000,00
- Trasf. da Provincia per interventi al patrimonio € 487,00
- Proventi permessi di costruire € 36.942,87
- Proventi cimiteriali € 335,00

### **Titolo 5° - Entrate da accensione di prestiti**

Gli accertamenti ammontano a complessivi € 143.271,74;

Nel corso del 2015 è stato richiesto il prestito di € 99.800,00 –alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.- per interventi di video sorveglianza sul territorio comunale. La residua somma accertata di € 43.471,74 deriva da FPV;

## **ENTRATE A RESIDUI**

	Prev. Assestate	Accertamenti	Differenza	%
<b>Titolo 1°</b>				
Tributarie	1.021.091,57	773.574,94	247.516,63	24,24
<b>Titolo 2°</b>				
Trasferimenti Stato, Regione e Provincia	29.950,00	29.950,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3°</b>				
Extratributarie	1.212.740,11	1.087.635,44	125.104,67	10,32
<b>Totale Bilancio corrente</b>	<b>2.263.781,68</b>	<b>1.891.160,38</b>	<b>372.621,30</b>	<b>16,46</b>

<b>Titolo 4°</b>				
Alienazioni beni, trasf. capitali	21.502,00	5.680,00	15.822,00	73,58
<b>Titolo 5°</b>				
Accensione prestiti	43.471,74	0,00	43.471,74	100,00
<b>Totale Bilancio investimenti</b>	<b>64.973,74</b>	<b>5.680,00</b>	<b>59.293,74</b>	<b>91,26</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.328.755,42</b>	<b>1.896.840,38</b>	<b>431.915,04</b>	<b>18,99</b>
<b>Titolo 6°</b>				
Servizi per c/terzi	48.414,97	42.801,91	5.613,06	11,59

In riferimento alla gestione dei residui attivi di parte corrente, relativi all'esercizio 2014 e precedenti, si evidenzia che i riaccertati ai sensi delle vigenti disposizioni sono pari a zero;

## SPESA

### COMPETENZA

	Prev. assestate	Impegni	Differenza	%
<b>Titolo 1°</b>				
Spese correnti	5.363.771,48	4.711.039,42	652.732,06	12,17
<b>Titolo 3°</b>				
Rimborso di prestiti	575.700,00	574.684,17	1.015,83	0,18
<b>Totale Bilancio corrente</b>	<b style="text-align: right;">5.939.471,48</b>	<b style="text-align: right;">5.285.723,59</b>	<b style="text-align: right;">653.747,89</b>	<b style="text-align: right;">11,01</b>
<b>Titolo 2°</b>				
Spese in conto capitale	562.785,88	303.643,10	259.142,78	46,05

La spesa corrente, ammontante a € 4.711.039,42 risulta così ripartita tra i singoli fattori produttivi:

		%
Personale	780.717,35	16,57
Acquisto beni	105.458,01	2,24
Prestazione di servizi	1.738.556,13	36,90
Utilizzo di beni di terzi	18.736,69	0,40
Trasferimenti	1.459.651,16	30,98
Interessi passivi	360.210,35	7,65
Imposte e tasse	230.807,33	4,90
Oneri straordinari della gestione	16.902,40.....	.....0,36
<b>Totale</b>	<b>4.711.039,42</b>	<b>100,00</b>

## SPESA

### **Titolo 1° - Spese correnti**

Le somme impegnate al titolo di che trattasi risultano pari ad € 4.711.039,42. Le somme impegnate risultano pari all' 87,83% circa rispetto alle previsioni definitive. La differenza tra impegni e previsioni è da individuarsi, per la maggior parte, nell'importo originariamente previsto a titolo di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (€ 190.000,00), e per la parte residua, nell'oggettiva rideterminazione delle spese relative alla gestione ordinaria dell'Ente.

### **Titolo 2° - Spese in conto capitale**

Sono stati assunti impegni per € 303.643,10, così suddivisi:

- 1) da FPV € 185.712,64
- 2) da utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 47.777,00
- 3) da competenza per € 70.153,46.
- 4) per la realizzazione delle seguenti opere:

Gli interventi per € 70.153,46 derivanti competenza hanno finanziato le seguenti opere.

- Interventi straordinari Museo del territorio € 50.000,00
- Manutenzione patrimonio fin.to Oneri Urbanizzazione . € 20.153,46

### **Titolo 3° - Spese per rimborso di prestiti**

La spesa impegnata per il rimborso delle quote capitale dei mutui in ammortamento risulta pari ad € 574.684,17.

## **SPESA A RESIDUI**

	Prev. assestate	Impegni	Differenza	%
<b>Titolo 1°</b>				
Spese correnti	1.539.330,55	1.213.013,07	326.317,48	21,20
<b>Titolo 3°</b>				
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Bilancio corrente</b>	1.539.330,55	1.213.013,07	326.317,48	21,20
<b>Titolo 2°</b>				
Spese in conto capitale	417.772,57	103.070,77	314.701,77	75,33

La gestione dei residui passivi 2014 di parte corrente, riaccertati ai sensi delle vigenti disposizioni per un importo pari ad €182.330,59,

## **GESTIONE COMPETENZA 2015**

... le entrate correnti accertate nella competenza 2015 sono state pari ad € 5.595.559,68 e sono state incassate per € 3.876.317,69 per una percentuale pari al 69,27%. Si evidenzia altresì che su detta percentuale incide in maniera negativa il trasferimento del Fondo di Solidarietà 2015 di € 342.865,86 versato nel 2016;

... le spese correnti impegnate in competenza 2015 sono state pari ad € 4.711.039,42 pagate per € 3.623.752,39 per una percentuale pari al 76,93%;

... le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2015 pari ad € 303.643,10 sono state pagate per € 88.032,47 con una percentuale pari al 29%

### **OPERE FINANZIATE CON MUTUI**

In sede di Rendiconto si evidenzia che è stato fatto ricorso all'indebitamento per finanziare un'unica opera di € 99.800,00 per acquisto e posa sistemi di videosorveglianza per la sicurezza dei cittadini.

Un elemento importante che dimostra il corretto modo di agire dell'Ente a livello finanziario è il dato rappresentato dalla progressiva e sostanziale riduzione del ricorso all'indebitamento che produce effetti finanziari ed economico patrimoniali positivi per l'Ente.

Si deve ricordare che le norme relative al rispetto del Patto di stabilità interno creano vincoli importanti sulla gestione finanziaria dell'Ente, con particolare riferimento ai pagamenti nei confronti dei soggetti creditori del Comune con conseguente slittamento delle tempistiche.

Si evidenzia che anche per il 2015 l'Ente ha rispettato pienamente i vincoli imposti dal legislatore.

## **5 - IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

### **5.1 - Fasi, soggetti, tempi e responsabilità**

Al pari del piano della performance, la presente relazione è stata redatta con il coinvolgimento delle strutture gestionali in cui si articola l'organizzazione dell'Ente, come dispone l'art. 36 del vigente regolamento comunale per l'Organizzazione degli uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 29/12/2011.

#### **Soggetti coinvolti**

I responsabili delle Aree e delle Unità Operative hanno predisposto una relazione sintetica delle attività svolte, in ragione degli obiettivi loro assegnati.

La Giunta Comunale, quale organo responsabile dell'assegnazione degli obiettivi, approva la relazione finale complessiva, per il controllo della rispondenza dei risultati agli indirizzi impartiti.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) procede alla validazione della relazione finale del ciclo della performance.

## **Tempi**

La presente relazione e i suoi allegati, vengono approvati dalla Giunta comunale, nel rispetto dei termini previsti dal vigente regolamento degli uffici e dei servizi.

La relazione approvata sarà inoltrata al nucleo di valutazione per la validazione e la successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente"

## **5.2 - Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance**

### **Punti di forza**

La necessità di programmare le azioni e gli obiettivi della gestione di breve e medio periodo, ha rafforzato l'azione di coordinamento tra i Responsabili di Area/Unità Operativa, il segretario Comunale e gli Organi di governo, generando per l'ente maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa

### **Punti di debolezza**

Nel contesto di incertezza normativa, derivante dall'incessante sopravvenire di disposizioni legislative che hanno, a più riprese, modificato, nel corso dell'anno 2015, le norme di riferimento dell'azione amministrativa, i responsabili dei Servizi adeguando la propria attività, hanno dovuto assolvere ai molteplici adempimenti sopravvenuti con conseguenziale ed inevitabile slittamento dei tempi programmati, rallentamenti e prudenza nella gestione delle risorse.

## **6 - CONCLUSIONI**

Tale relazione rappresenta il documento finale del ciclo della Performance, necessaria al fine di accedere agli strumenti premiali del merito individuale, costituendone un presupposto indefettibile, assieme alla sua validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).